



La Hidro fa suo il “Nicoletti”

La squadra Esordienti porta a casa il trofeo internazionale

Nella splendida cornice dello Stadio del Nuoto di Riccione, scenario abituale dei Campionati Italiani, si è svolta, in vasca da 50, la 18ª edizione del Trofeo Internazionale intitolato a Italo Nicoletti. In questi tre giorni di gare ad alto livello, si sono confrontati oltre 1000 atleti, fra i quali alcuni dei più brillanti rappresentanti del nuoto italiano attuale: Ilaria Bianchi, Marco Orsi, Alice Mizzau, Federico Bocchia, Laura Letrari, Mirco Di Tora e Luca Sabbioni. In questo contesto così prestigioso la Hidro Sport ha conquistato, con gli atleti della categoria Assoluti, un brillante 18º piazzamento nella classifica per società su 71 partecipanti, grazie a due ori e a quattro bronzi, ma soprattutto alle quattro finali assolute e cinque finali giovani conquistate dai suoi portacolori. Tuttavia, la soddisfazione più grande è venuta dallo strepitoso risultato ottenuto dalle giovani promesse del team: gli atleti della categoria Esordienti, al di là di ogni più rosea aspettativa, hanno conquistato 19 medaglie (7 ori, 6 argenti e 6 bronzi) e sbaragliato tutta la concorrenza, salendo sul gradino più alto del podio, davanti all'Olimpic Nuoto Napoli e alla Cavasports di Cava dei Tirreni. Un risultato senza precedenti per il sodalizio del presidente Oriente in una manifestazione di tale livello: “L'intera squadra ha risposto molto positivamente alla vasca lunga. Tutto lascia ben sperare in vista dei prossimi appuntamenti previsti a cominciare già da oggi a Livorno, con il Campionato Italiano a squadre categoria Ragazzi”.

Punta di diamante della



categoria Esordienti è stata certamente Fiorella Colanzi, autrice di una splendida tripla di medaglie: un oro nei 100 rana e nei 100 stile e un argento nei 100 farfalla, firmati rispettivamente con i personali di 1'30"56 (nuovo record della manifestazione), 1'14"15 e 1'24"26. Altrettanto spettacolare, soprattutto per il suo eclettismo, è stata la prestazione di Federica Caruso: dopo esser salita sul primo gradino del podio nella finale dei 200 misti, migliorando di oltre 2" il tempo nuotato in batteria (2'38"65), la giovane ondina Hidro ha bissato il successo nella finale dei 100 farfalla, siglati con il record regionale e sociale di 1'10"30. Non paga, ha conquistato un meritissimo bronzo nei 100 rana (1'24"74) e si è collocata ottimamente in 9ª posizione nei 100 stile (1'07"95). Il settore femminile ha visto brillare anche Caterina Hantjoglu, vincitrice di uno splendido argento nei 100 farfalla con il crono di 1'11"60 (3" in meno rispetto al record in vasca corta) e 5ª classificata nei 100 dorso, nuotati con il personale di 1'14"73. Parimenti interessante è stata la prova di Rebecca Mileti nei 100 rana,

chiusi in finale in 10ª piazza in 1'29"82, ma soprattutto di Lucia Benini: la giovane atleta larinese ha toccato la piastra in 4ª posizione sia nei 200 misti (2'44"95) sia nei 100 farfalla (1'15"01), abbassando in entrambi i casi i suoi precedenti best. Finale solo sfiorata, invece, per Noemi Reggi, giunta 11ª al termine della batteria dei 100 farfalla con il tempo di 1'15"38.

Nel settore maschile, si sono messi in evidenza Patrick Comodo, Nicola Del Papa e Giuseppe Storto: il primo si è affermato nello stile libero, vincendo il bronzo sia nella breve (31"96) che nella media distanza (1'09"47), e si è difeso brillantemente nei 100 rana, facendo suo un buon 4º piazzamento (1'33"56); il secondo, con la solita grinta e determinazione, ha strapato all'agguerrita concorrenza l'argento nei 100 rana (1'16"18) ed ha arricchito il suo programma gare con un apprezzabile 9º posto nei 200 misti (2'35"48); il terzo, infine, ha conquistato la finale dei 100 farfalla, chiudendo la gara in 7ª posizione con un crono di 1'26"88.

Numerose eccellenti prestazioni sono state sfodera-

te anche dagli atleti della categoria Assoluti. Test in vasca lunga ampiamente superato per Cristiano Hantjoglu: nella trasferta romagnola, si è migliorato nei 200 misti, nella cui finale ha vinto un importante bronzo (2'14"07), ed è stato protagonista di prove interessanti nella sua specialità, il dorso, partecipando alla finale Assoluti sia nella gara dei 50 che in quella dei 100 e dei 200. Nella breve distanza il dorsista si è affermato in 4ª piazza (27"09), nella media si è superato, realizzando la migliore prestazione tecnica del trofeo nella categoria Ragazzi, con il 5º tempo assoluto di 58"40, alle spalle di campioni come Simone Sabbioni, primatista del mondo Juniores, Mirco Di Tora, il più veloce di tutti tempi in Italia nella specialità, e Marco Orsi, medagliato ai Campionati del mondo; infine, nella lunga distanza è giunto 6º (2'09"35), risentendo un po' la stanchezza della sesta gara in due giorni e di una finale nuotata a ridosso di quella dei 200 misti. Più che lodevole è stata anche la performance dell'altro dorsista Hidro, Francesco Gatti: nei 100 dorso ha superato tutti gli avversari, toccando la piastra in 1'00"68 (in linea con il personale nuotato recentemente a Livorno), mentre nei 50 è salito sul gradino più basso del podio, migliorando di 1" il crono della qualificazione (28"35); infine, nei 200 ha conquistato la sua prima finale Assoluti al “Trofeo Nicoletti” e si è affermato all'8º posto in 2'12"33. In buono stato di forma, così come negli ultimi appuntamenti della stagione, anche Giulia Calabrese, che ha collezionato, grazie ad una splendida gara, un oro nella finale giovani dei 200 dorso (2'27"63), limando di 1" il suo personale. Più che soddisfacente, benché non da podio, la sua prova nella finale Assoluti dei 100 dorso (1'07"47), che gli ha permesso di raggiungere il tempo limite per i Campionati Italiani Estivi. Più che soddisfacente la prova di Francesca Miele, che nella trasferta ro-

magnola ha conquistato la finale in tutte le distanze della sua specialità, la rana: nei 50 dorso è giunta 6ª in 36"35, nei 100 ha chiuso al 10º posto in 1'19"05 e al 9º nei 200 (2'51"41). In-

fine, importanti conferme tecniche e cronometriche sono arrivate anche da Arturo Spina: nella qualificazione dei 200 rana, l'atleta ha limato ampiamente il suo primato, portandolo a 2'36"72, e si è così garantito l'ingresso in finale.

“Il progetto Hidro continua a crescere e a vincere e questo lascia spazio ad alcune importanti riflessioni. Abbiamo affrontato questa stagione agonistica con grande determinazione, ma anche con qualche perplessità, dovuta principalmente ad una gestione parcellizzata su più impianti e, quindi, più complessa. Alla luce dei risultati ottenuti posso affermare con una certa serenità che la sfida è stata vinta. La Hidro è oggi un sodalizio forte, che ha saputo reinterpretare la diversità come ricchezza e mediare fra le esigenze di tutti per il raggiungimento di obiettivi comuni. Colgo l'occasione per ringraziare gli sponsor che ci hanno sostenuto, MCM Nautica e Motori Mercury”.

San Nicandro, oggi si corre la 14ª edizione

Tutto è ormai pronto a Venafro per il “XIV” Trofeo San Nicandro “, l'attesa corsa su strada sulla distanza di 9 chilometri organizzata dall'Atletica Venafro del presidente Massimiliano Terracciano che rappresenta un grosso richiamo per l'intero movimento del podismo nazionale. Ai nastri di partenza, come da consolidata tradizione, ci saranno infatti diverse centinaia di podisti, mezzofondisti e fondisti d'ambosessi del centro sud d'Italia, con buona rappresentanza straniera, soprattutto nordafricani, che negli ultimi anni hanno avuto la meglio tagliando per primi lo striscione d'arrivo sul centrale Corso Campano. L'edizione 2013 in effetti vide il successo tra i maschi del marocchino Yassine Kabbouri che correva per i colori dell'Atletica Gran Sasso di Teramo, mentre tra le donne s'impose l'altra africana Laiila Soufyane dell'Esercito. Nel 2012 invece prima tra le donne fu Jekpori Prisliah Kimitel (Atletica 2005), mentre tra gli uomini la vittoria andò a Kipkorir Chirchir (Atl. Futura Roma), entrambi del Continente Nero. Il “XIV” Trofeo San Nicandro “, che si correrà sul tradizionale circuito cittadino di 3000 metri da ripetersi tre volte per complessivi 9 chilometri, prevede il ritrovo degli atleti dalle 17 su Corso Campano, con start fissato alle 18,00. Il tracciato comunale della prova è il seguente: partenza da Corso Campano, quindi via Provinciale per Conca Casale, via Acquedotto, piazza Vittorio Veneto, piazza Cimorelli, via Plebiscito, Capo Croce, incrocio via Amico da Venafro, piazza Marconi, via Ospedale e ritorno, via Latina, Quattro Cannelle, corso Lucenteforte, piazza Vittorio Emanuele II e corso Campano – arrivo. Il Presidente dell'Atletica Venafro, Massimiliano Terracciano, nel corso della conferenza stampa di presentazione ha ribadito le difficoltà in atto che mettono a rischio l'effettuazione delle future edizioni del Trofeo: “Sono anni - ha asserito Terracciano - che non riceviamo contributi e finanziamenti dalle istituzioni pubbliche, in primis dal comune di Venafro. Ci sono vicine sole aziende private. Se la situazione permarrà tale, ci vedremo costretti nostro malgrado, a porre fine dal prossimo anno a questo pur bellissimo Trofeo San Nicandro”.

T.A.

Il Cip Molise protagonista ad Avellino

CAMPOBASSO. Ben 12 persone, tra atleti, tecnici e dirigenti, andranno a costituire la delegazione del Cip Molise che oggi prenderà parte alla 13ª edizione dello SportDays di Avellino. La passata edizione ha visto la presenza di circa 90.000 visitatori, la maggior parte dei quali protagonisti di attività sportive promozionali e codificate, in un ambiente sano e naturale. SportDays non è soltanto sport ma è anche attrazione, emozione, integrazione e solidarietà. Palcoscenico ideale della manifestazione iniziata lo scorso 30 maggio e che terminerà il 15 giu-

gno sarà nuovamente il campo Coni di via Tagliamento ad Avellino. Lo scopo della kermesse promossa dal delegato provinciale del Coni di Avellino, il professor Giuseppe Saviano supportato dal delegato Fispic locale Giuseppe Vitale, è quello di dar spazio a tutte le discipline di tutte le federazioni sportive, nessuna esclusa. E nel fitto programma del meeting l'attività sportiva paralimpica non poteva certo mancare.

La delegazione Cip Molise, capitanata dalla presidente Donatella Perrella accompagnata dal delegato Fispic Molise Umberto Anzini e dal tecnico Mariella Procaccini, sarà impegnata in una dimostrazione di showdown che si svolgerà alle ore 17 di oggi. Da tempo, infatti, il Cip Molise ha costituito una squadra di showdown all'interno del nucleo fondante de I Guerrieri della Luce e, nel contempo, ha già formato ben tre istruttori: Giuseppe Celli, Giuseppe Vitale e Mariella Procaccini.

